



COMUNE DI QUARNA SOPRA
PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

- **ORIGINALE**
- **COPIA**

N. 3

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) - Conferma tariffe e detrazioni Imposta Municipale Propria (IMU) e Tributo Servizi Indivisibili (TASI) - Determinazione tariffe, numero rate, scadenze e riscossioni TARI (Tributo Servizio Rifiuti) e approvazione Piano Finanziario.

L'anno duemiladiciannove, addì **ventotto** del mese di **marzo** alle ore 21.14 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:		PRESENTI	ASSENTI
1. QUARETTA CARLO	Sindaco	X	
2. PETTINAROLI GIULIANA	Consigliere	X	
3. CANE PIETRO	Consigliere	X	
4. QUARETTA FRANCESCO	Consigliere	X	
5. QUARETTA FABRIZIO	Consigliere	X	
6. PAVAN ARMIDO	Consigliere	X	
7. CROTTA CAROLINA	Consigliere	X	
8. PIANA PAOLO	Consigliere	X	
9. VISCONTI MARCO	Consigliere	X	
10. PILONI RAFFAELA	Consigliere	X	
11. FORTIS PIETRO	Consigliere		X
TOTALI		10	1

Partecipa il Segretario comunale dr.ssa NELLA VECA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

È presente in aula l'Assessore esterno sig. Mattia Corbetta.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il sig. QUARETTA CARLO, in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al n° 3 dell'ordine del giorno

Legenda : G = Giustificato

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della L. 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

DATO ATTO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

1. IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
2. TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
3. TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) come modificata dal D.L. n.16 del 6 Marzo 2014 convertito in Legge 02-05-2014 n.68 :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno in data 25.01.2019, il quale differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2019 al 31.03.2019;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

VISTA deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28.08.2014 , con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della IUC;

ATTESO che nella L. 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) non è previsto il blocco delle aliquote e tariffe dei tributi locali;

RITENUTO confermare anche per l'anno 2019 le medesime aliquote e detrazione per abitazione principale IMU e TASI deliberate per l'anno 2018;

VISTA la tabella costi del servizio di gestione dei rifiuti inviata da Conser Vco, che viene assunta quale riferimento per la stesura del Piano Finanziario 2019;

VISTO il Piano Finanziario costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti

solidi urbani anno 2019 allegato alla presente, sì da costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il comma 654 dell'articolo 1 della L. n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultanti dal Piano Finanziario;

VERIFICATO che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario (P.E.F.);

DATO ATTO che, come previsto dal Regolamento Comunale sulla disciplina IUC, in conseguenza alla specifica realtà comunale e alle caratteristiche territoriali, si è provveduto a derogare ai coefficienti kd relativi alle utenze non domestiche poiché, di fatto, si rileva sul territorio comunale che la globale attitudine a produrre rifiuti risulta decisamente inferiore a quanto proposto da tali coefficienti;

VISTI pertanto gli allegati alla presente deliberazione che riportano le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI), che si intende applicare per il 2019, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che per l'anno 2019, il versamento della Tassa, utilizzando per i pagamenti i modelli F24 precompilati che il Comune invierà al contribuente, è previsto come segue:

- 1^ Rata: scadenza 01.09.2019 nella misura del 50 % dell'importo;
- 2^ Rata: scadenza 30.11.2019 nella misura del 50 % dell'importo

TENUTO CONTO che, in riferimento alla TASI, per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

DATO ATTO che le aliquote dell'IMU, stabilite per l'anno 2018, erano le seguenti:

- **Aliquota ordinaria = 0,96 %**
- **Aliquota abitazione principale cat. non escluse A/1, A/8, A/9 = 0,4 %.**
- **Aliquota immobili gruppo D = 1,00%**
- **Detrazione abitazione principale = € 200,00**

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n. 201 ove si prevede che: *"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione...omissis..."*

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i. dal Responsabile del Servizio;

Con n. 7 voti favorevoli e n. 2 astensioni (Visconti e Piloni) espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata, il Piano Finanziario

TARI per l'anno 2019, corredato dalla relazione illustrativa, riguardante il servizio di gestione dei rifiuti urbani, quale risulta dal documento allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. DI FISSARE per l'anno 2019, il tasso di copertura dei costi risultanti dal piano finanziario TARI nella misura del 100%, da garantire attraverso l'applicazione delle tariffe determinate con il presente atto;
3. DI STABILIRE che per l'anno 2019, il versamento della Tassa, utilizzando per i pagamenti i modelli F24 precompilati che il Comune invierà al contribuente, è previsto come segue.
 - 1[^] Rata: scadenza 1.09.2019 nella misura del 50 % dell'importo;
 - 2[^] Rata: scadenza 30.11.2019 nella misura del 50 % dell'importo
4. Di CONFERMARE le aliquote di legge stabilite per l'I.M.U. per l'anno 2019 come segue:
 - Aliquota ordinaria = 0,96 %
 - Aliquota abitazione principale cat. non escluse A/1, A/8, A/9 = 0,4 %.
 - Aliquota immobili gruppo D = 1,00%
 - Detrazione abitazione principale = € 200,00
5. DI CONFERMARE per l'anno 2019, per le motivazioni espresse in premessa, l'azzeramento delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI);
6. DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Carlo Quaretta

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Nella Veca

PARERI EX ART. 49 T.U.E.L. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Carlo Quaretta

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valeria Sonzogni

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi;

è stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art. 135, comma secondo, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr.ssa Nella Veca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI QUARNA SOPRA

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2019

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (**CSL**)

raccolta e trasporto (**CRT**)

trattamento e smaltimento RSU (**CTS**)

altri costi (**AC**)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (**CRD**)

costi di trattamento e riciclo (**CTR**) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 73.222,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	320	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	312	97,50	98,00
Numero UtENZE non domestiche	8	2,50	2,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	2.265,00	19.909,35
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30	210,00	1.953,00
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,45	38,00	473,10
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	30,00	177,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	8,92	65,00	579,80
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	30,00	0,00	0,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	85,00	2.534,70
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	150,00	1.888,50
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **27.515,45**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

27.515,45 / 73.222,00 * 100 =

% Calcolata

37,58

% Corretta

31,50

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	73.222,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	27.515,45
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	45.706,55

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	2.500,00
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	4.145,20
▶ Costi generali di gestione (CGG)	15.433,48
▶ Costi comuni diversi (CCD)	0,00
▶ Altri costi (AC)	993,80
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	23.072,48
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00

TOTALE COSTI FISSI **23.072,48**

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	2.846,52
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	10.152,52
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	5.463,82
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	3.143,83
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	21.606,69
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	900,17

TOTALE COSTI VARIABILI **20.706,52**

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

43.779,00

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	23.072,48	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	22.611,03	97,50	98,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	461,45	2,50	2,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	20.706,52	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	14.183,97	62,42	68,50
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	6.522,55	37,58	31,50

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
riduzione 50% invalidita'	80,00	80,00
riduzione compostaggio	10,00	10,00
uso limitato	50,00	50,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	riduzione 50% invalidita'	50,00	1
Utenza domestica (2 componenti)	riduzione compostaggio	184,00	1
	uso limitato	75,00	1
Utenza domestica (3 componenti)	uso limitato	767,00	7

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	6.635,00	67	6.595,00	66,20
Utenza domestica (2 componenti)	6.552,00	57	6.496,10	56,40
Utenza domestica (3 componenti)	17.782,00	175	17.398,50	171,50
Utenza domestica (4 componenti)	1.701,00	10	1.701,00	10,00
Utenza domestica (5 componenti)	456,00	3	456,00	3,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0	0,00	0,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	2.265,00	2.265,00	2.265,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	210,00	210,00	210,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	38,00	38,00	38,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	30,00	30,00	30,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	65,00	65,00	65,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	85,00	85,00	85,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	150,00	150,00	150,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	6.635,00	0,84	0,84	5.539,80	0,57149	3.768,98
Utenza domestica (2 componenti)	6.552,00	0,98	0,98	6.366,18	0,66673	4.331,14
Utenza domestica (3 componenti)	17.782,00	1,08	1,08	18.790,38	0,73477	12.783,90
Utenza domestica (4 componenti)	1.701,00	1,16	1,16	1.973,16	0,78919	1.342,41
Utenza domestica (5 componenti)	456,00	1,24	1,24	565,44	0,84362	384,69
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	1,30	1,30	0,00	0,88444	0,00
				33.234,96		22.611,12

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
22.611,03	/	33.234,96	=	0,68034

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	66,20	0,60	1,00	1,00	66,20	28,60623	1.893,73
Utenza domestica (2 componenti)	56,40	1,40	1,80	1,60	90,24	45,76997	2.581,43
Utenza domestica (3 componenti)	171,50	1,80	2,30	1,80	308,70	51,49122	8.830,74
Utenza domestica (4 componenti)	10,00	2,20	3,00	2,20	22,00	62,93371	629,34
Utenza domestica (5 componenti)	3,00	2,90	3,60	2,90	8,70	82,95807	248,87
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	3,40	4,10	3,40	0,00	97,26119	0,00
					495,84		14.184,11

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
45.706,55	/	495,84	=	92,18004

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
14.183,97	/	45.706,55	=	0,31033

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	0,00	0,00	0,04513	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,09449	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,05359	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,04231	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	2.265,00	2.423,55	0,15090	341,79
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	0,11282	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,13398	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	210,00	210,00	0,14103	29,62
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,07757	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	0,12270	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	38,00	40,66	0,15090	5,73
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	30,00	21,60	0,10154	3,05
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	0,12975	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,06064	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	65,00	35,75	0,07757	5,04
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	0,00	0,00	0,68259	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	85,00	309,40	0,51335	43,63
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	0,00	0,00	0,24821	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	150,00	231,00	0,21719	32,58

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	0,85464	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,14667	0,00
					3.271,96		461,44

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
461,45	/	3.271,96	=	0,14103

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00	0,61633	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	1,30615	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,73723	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,59263	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	2.265,00	19.909,35	2,08367	4.719,51
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00	1,55268	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	1,85373	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30	210,00	1.953,00	2,20457	462,96
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	1,06673	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	1,68543	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	12,45	38,00	473,10	2,95127	112,15
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	30,00	177,00	1,39860	41,96
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00	1,78973	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	0,82968	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	8,92	65,00	579,80	2,11449	137,44
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	30,00	0,00	0,00	7,11150	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	85,00	2.534,70	7,06883	600,85
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00	3,42063	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	150,00	1.888,50	2,98446	447,67
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	11,78613	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	2,02915	0,00
					27.515,45		6.522,54

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
6.522,55	/	27.515,45	=	0,23705

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,68034	0,57149	1,00	92,18004	0,31033	28,60623
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,68034	0,66673	1,60	92,18004	0,31033	45,76997
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,68034	0,73477	1,80	92,18004	0,31033	51,49122
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,68034	0,78919	2,20	92,18004	0,31033	62,93371
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,68034	0,84362	2,90	92,18004	0,31033	82,95807
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,68034	0,88444	3,40	92,18004	0,31033	97,26119

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,14103	0,04513	2,60	0,23705	0,61633
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,14103	0,09449	5,51	0,23705	1,30615
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,14103	0,05359	3,11	0,23705	0,73723
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,14103	0,04231	2,50	0,23705	0,59263
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,14103	0,15090	8,79	0,23705	2,08367
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,14103	0,11282	6,55	0,23705	1,55268
107-Case di cura e riposo	0,95	0,14103	0,13398	7,82	0,23705	1,85373
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,14103	0,14103	9,30	0,23705	2,20457
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,14103	0,07757	4,50	0,23705	1,06673
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,14103	0,12270	7,11	0,23705	1,68543
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,14103	0,15090	12,45	0,23705	2,95127
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,14103	0,10154	5,90	0,23705	1,39860
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,14103	0,12975	7,55	0,23705	1,78973
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,14103	0,06064	3,50	0,23705	0,82968
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,14103	0,07757	8,92	0,23705	2,11449
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,14103	0,68259	30,00	0,23705	7,11150
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,14103	0,51335	29,82	0,23705	7,06883
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,14103	0,24821	14,43	0,23705	3,42063
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,14103	0,21719	12,59	0,23705	2,98446
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,14103	0,85464	49,72	0,23705	11,78613
121-Discoteche, night club	1,04	0,14103	0,14667	8,56	0,23705	2,02915

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	22.611,03	14.183,97	36.795,00
ATTIVITA' PRODUTTIVE	461,45	6.522,55	6.984,00
TOTALE COSTI	23.072,48	20.706,52	43.779,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	3.768,98	1.893,73	5.662,71
Utenza domestica (2 componenti)	4.331,14	2.581,43	6.912,57
Utenza domestica (3 componenti)	12.783,90	8.830,74	21.614,64
Utenza domestica (4 componenti)	1.342,41	629,34	1.971,75
Utenza domestica (5 componenti)	384,69	248,87	633,56
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0,00	0,00
Totale	22.611,12	14.184,11	36.795,23

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	341,79	4.719,51	5.061,30
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	29,62	462,96	492,58
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5,73	112,15	117,88
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	3,05	41,96	45,01
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	5,04	137,44	142,48
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	43,63	600,85	644,48
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	32,58	447,67	480,25
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	461,44	6.522,54	6.983,98

TOTALE ENTRATE	23.072,56	20.706,65	43.779,21
-----------------------	------------------	------------------	------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%

Codice	Descrizione	Decorrenza	Tariffa Parte Fissa	Tariffa Parte Variabile
100	Utenza domestica (1 comp.)	01/01/2019	0,57149	28,60623
100	Utenza domestica (2 comp.)	01/01/2019	0,66673	45,76997
100	Utenza domestica (3 comp.)	01/01/2019	0,73477	51,49122
100	Utenza domestica (4 comp.)	01/01/2019	0,78919	62,93371
100	Utenza domestica (5 comp.)	01/01/2019	0,84362	82,95807
100	Utenza domestica (6 comp.)	01/01/2019	0,88444	97,26119
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	01/01/2019	0,04513	0,61633
102	Campeggi, distributori carburanti	01/01/2019	0,09449	1,30615
103	Stabilimenti balneari	01/01/2019	0,05359	0,73723
104	Esposizioni, autosaloni	01/01/2019	0,04231	0,59263
105	Alberghi con ristorante	01/01/2019	0,1509	2,08367
106	Alberghi senza ristorante	01/01/2019	0,11282	1,55268
107	Case di cura e riposo	01/01/2019	0,13398	1,85373
108	Uffici, agenzie, studi professionali	01/01/2019	0,14103	2,20457
109	Banche ed istituti di credito	01/01/2019	0,07757	1,06673
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	01/01/2019	0,1227	1,68543
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	01/01/2019	0,1509	2,95127
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	01/01/2019	0,10154	1,3986
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	01/01/2019	0,12975	1,78973
114	Attività industriali con capannoni di produzione	01/01/2019	0,06064	0,82968
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	01/01/2019	0,07757	2,11449
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	01/01/2019	0,68259	7,1115
117	Bar, caffè, pasticceria	01/01/2019	0,51335	7,06883
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	01/01/2019	0,24821	3,42063
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	01/01/2019	0,21719	2,98446
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	01/01/2019	0,85464	11,78613
121	Discoteche, night club	01/01/2019	0,14667	2,02915